

**XXVIII Luglio**, via

Comune di Follo, località Follo Alto, SP



Biografia a cura di M.Cristina Mirabello

Follo è terra in cui la Resistenza si organizza precocemente ed efficacemente: lì opera un raggruppamento di "Giustizia e Libertà" e si configura anche un'area assai importante relativamente ai contatti città-montagna.

Proprio perciò Follo è oggetto di particolare sorveglianza da parte nazi-fascista.

Tale sorveglianza si traduce in episodi di gravissima violenza, con pesanti conseguenze in termini di vite umane e perdite materiali, come quello dell'incendio del 28 luglio 1944.

In questo frangente i nazi-fascisti circondano infatti l'abitato di Follo Alto, ritenendolo covo dei partigiani di G.L., cacciano la popolazione dalle case, incendiano e fanno saltare con l'esplosivo tutte le abitazioni.

Nel disastro che consegue un'anziana donna, Rossi Lucia, rimane bloccata ed è bruciata viva, mentre un bimbo di appena sei anni, Maurizio Carattoni, è ucciso da una pistola.

Gli uomini catturati sono trasportati alla Palmaria dove rimangono prigionieri per lunghi giorni, dopo i quali una parte è avviata all'internamento e una parte è rilasciata.

Proprio perciò Follo è oggetto di particolare sorveglianza da parte nazifascista, la cui furia si scatena in particolare dopo che un gruppo di partigiani della Brigata "Vanni", guidati da Eugenio Lenzi "Primula Rossa", sono riusciti, il 24 luglio 1944, pur essendo numericamente assai inferiori al nemico, a sequestrare ingente merce dai magazzini di Ceparana ed a prendere prigionieri numerosi nemici.



Targa in memoria dell'incendio a Follo Alto (SP)

**Fonti:**

- Olivieri, Virgilio, Follo: la tragedia del 28 luglio 1944, in *La Resistenza nello Spezzino e nella Lunigiana, Scritti e Testimonianze*, I.S.R. La Spezia, 1973, p.116-119
- Guerrieri Sirio, Ceresoli Luigi, *Dai Casoni alla Brunella*, Zappa, 1986, p.43
- Ist. Compr. di Scuola Materna, Elementare, Media Follo, Comune di Follo, *La Resistenza nel Comune di Follo*, a.s. 2001-2002 pp. 12-13
- Scheda curata da Maurizio Fiorillo: <https://www.straginazifasciste.it/wp-content/uploads/schede/FOLLO%20ALTO,%20FOLLO%2028.07.1944.pdf>